



COMUNE DI SAN VITALIANO

Palmula pristinum nomen meum

(Città Metropolitana di Napoli)

PROT. 3422/2026

ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 05 DEL 20/03/2026

Adozione di misure urgenti a tutela della salute per contenere e annullare il rischio di contagio da virus Epatite A

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visti:

- IL D.P.R. del 28/05/2025 pubblicato in G.U. Serie Generale n. 137 del 16/06/2025 con il quale è stata disposta la nomina della Scrivente quale Commissario Straordinario del Comune di San Vitaliano;
- l'articolo 50, comma 5, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che attribuisce al Sindaco il potere di adottare ordinanze contingibili e urgenti in materia di igiene e sanità pubblica in caso di emergenze a carattere esclusivamente locale;
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 e le successive modifiche, in materia di tutela della salute pubblica;

Dato atto che:

- La Regione Campania, con comunicato stampa del 19 marzo 2026, ha disposto un rafforzamento delle attività di controllo lungo l'intera filiera dei molluschi bivalvi e delle azioni di prevenzione contro l'epatite A, alla luce dell'andamento dei casi registrati dall'inizio dell'anno con un incremento che richiede la massima attenzione sul fronte della sicurezza alimentare, della sorveglianza epidemiologica e della informazione ai cittadini;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data odierna prot. 076673/u del 20/03/2026 il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Napoli 3 Sud, alla luce di quanto reso noto dalla Regione Campania, ha comunicato che *"Dal mese di gennaio c.a. sono stati registrati nel territorio dell'ASL Napoli 3 Sud n. 52 episodi di Epatite virale da virus A (HAV), malattia infettiva a classica trasmissione orofecale, con un notevole incremento di casi nell'ultimo periodo"*.

Rilevato che nella precitata nota è stato proposto anche a questo Ente di procedere all'adozione di provvedimenti connotati dal carattere dell'urgenza e contingibilità contenenti il divieto di somministrazione e consumo negli esercizi pubblici e collettivi di frutti di mare crudi, indicando al contempo le raccomandazioni per contenere il rischio da contagio da virus Epatite A;

Effettuata pertanto una ricognizione generale sulle misure da adottare in relazione a quanto rappresentato dall'Asl Napoli 3 Sud;

Tanto premesso,

ORDINA

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente riportate:

- A tutti gli esercizi pubblici di somministrazione, di vicinato alimentare con consumo sul posto e di produzione destinato al consumo immediato il divieto di somministrazione e consumo di frutti di mare crudi.

RACCOMANDA

- A tutta la popolazione di non consumare frutti di mare crudi al proprio domicilio e di seguire le indicazioni per il corretto acquisto e consumo di alimenti per ridurre la possibilità di contrarre l'Epatite così come contenuti nella Guida per i Consumatori allegata al presente atto;

DISPONE

- la vigenza della presente ordinanza fino all'acquisizione di valutazioni aggiornate da parte dell'ASL Napoli 3 Sud sull'andamento dei casi di Epatite A;
- il rafforzamento dei controlli da parte degli organi preposti;
- fatto salvo quanto previsto dall'articolo 650 del Codice penale, che chiunque non ottemperi al provvedimento legittimamente adottato dall'autorità competente ai sensi dell'articolo 9, sarà punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 2.000 e uro a 20.000 euro;
- in caso di reiterazione, si procederà preliminarmente alla sospensione delle attività, ai sensi dell'art. 10 del R.D.18 giugno 1931, n. 773 (TULPS), per un periodo da 1 a 30 giorni e, successivamente alla revoca del titolo
- di trasmettere copia della presente ordinanza a:
 - Segretario Generale;
 - All'Ufficio Polizia Municipale;
 - Prefettura UTG di Napoli;
 - Stazione dei Carabinieri di San Vitaliano;
 - Commissariato di Nola;
 - All'Asl Napoli 3 Sud.
 -

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR 24/11/1971 n. 1199 entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione.

San Vitaliano, 20/03/2026

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott.ssa Carolina Iovino